

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

BEN-ESSERCI JUNIOR 2.0: la comunità cresce con i minori

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A: Assistenza;

Area primaria 03: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale: Supportare la crescita dei minori e dei giovani in condizioni di fragilità attraverso una maggiore presenza “civica” dei servizi istituzionali (pubblici e privati) e il coinvolgimento di figure significative informali giovani

Obiettivo specifico A (obiettivo per i **Comuni di Campolongo Maggiore, Martellago e Pianiga**): Aumentare l'attenzione individualizzata nelle attività dedicate ai bisogni degli utenti minori oggetto degli interventi dei servizi

Obiettivo specifico B (obiettivo per l'**Associazione AGRE ONLUS ODV**): Potenziare i percorsi di supporto dei minori e giovani seguiti dall'associazione

Obiettivo specifico C (obiettivo per la **Comunità educativa Casa Nostra** e la **Fondazione Guido Gini**): Aumentare l'attenzione individualizzata nei diversi momenti della quotidianità a beneficio dei minori e dei nuclei familiari accolti

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività d'impiego previste dai Comuni (Campolongo Maggiore, Martellago e Pianiga) che partecipano al progetto:

- Supporto alla realizzazione di attività di socializzazione con l'utenza giovanile come ad es: per gli anziani organizzazione di gite/visite nel territorio o compagnia durante i trasporti, per i minori accompagnamenti nel tempo libero
- Affiancamento agli operatori in attività non specialistiche ed animative con i minori (ad es: accompagnamenti, affiancamento in attività di animazione, etc...)
- Affiancamento agli operatori nella velocizzazione della compilazione della modulistica, supporto nell'accoglienza e nell'orientamento all'utenza, nella promozione delle iniziative

Attività d'impiego previste dall'Associazione AGRE ONLUS ODV:

- Supporto agli operatori nel coordinamento delle attività

- Supporto alle attività dei laboratori sia in fase di ideazione che di realizzazione
- Supporto agli operatori nel coordinamento delle attività

Attività d'impiego previste dalla Comunità educativa Casa Nostra:

- Affiancamento agli educatori nella realizzazione di attività di sostegno rivolte ai minori come ad es: nello svolgimento dei compiti scolastici, nei momenti di cura domestica o igiene personale
- Supporto alla realizzazione di attività ludico-ricreative rivolte ai minori nei momenti strutturati e liberi, interni o esterni alla comunità
- Affiancamento agli educatori all'accompagnamento dei minori alle varie attività caratterizzanti le comunità come ad esempio le attività sportive, parrocchiali, la scuola, etc...

Attività d'impiego previste dalla Fondazione Guido Gini:

- Affiancamento degli operatori nei momenti di vita quotidiana delle persone accolte e osservazione delle dinamiche familiari
- Affiancamento agli operatori nelle prime esperienze animative e poi esecuzione in autonomia una volta acquisita esperienza
- Affiancamento degli operatori ad esempio in attività di accompagnamento Servizi del territorio, accompagnamento a scuola o attività del territorio (ad es. attività sportive)
- Supporto agli operatori per tutte le attività dedicate allo sviluppo della dimensione comunitaria del Villaggio)

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Comune di Campolongo Maggiore

- Sede municipale: via Roma 68, Campolongo Maggiore, 30010

Comune di Martellago

- Ex Scuola Elementare "C. Goldoni": Piazza Vittoria 1, Martellago, 30030

Comune di Pianiga

- Ufficio Servizi Sociali: piazza San Martino 1, Pianiga, 30030

Associazione AGRE ONLUS ODV

- Casa di Anna: Via Giuseppe Sardi, 16, Zelarino (VE), 30174

Comunità educativa Casa Nostra

- Casa Serena: Via Palmiro Poletto 5/11, Dolo, 30031
- Casa Aurora: Via Comunetto 18, Dolo, 30031

Fondazione Cav. Guido Gini

- Villaggio solidale: Via Miranese 13, Mirano, 30035

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 8 complessivi, tutti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Per gli enti locali possibili chiusure del servizio in corrispondenza di alcune festività locali o ponti stabiliti autonomamente dall'Amministrazione Comunale non prevedibili al momento della presentazione del progetto nei quali usufruire obbligatoriamente di permessi o svolgere temporaneamente servizio in altre sedi;
- Flessibilità d'orario in caso di necessità sia nella giornata che nella settimana (sabato o domenica);
- Disponibilità a svolgere attività fuori sede come previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale del 14/01/2019;
- Disponibilità alla conduzione dei mezzi di servizio in caso di necessità (**N.B.: per la guida dei mezzi è indispensabile almeno la patente B**);
- Rispetto della normativa in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza al Regolamento 2016/679/UE – GDPR in materia di protezione di dati personali;

- Rispetto delle procedure predisposte nelle sedi atte a contrastare la diffusione del Covid-19

Orario

1145 ore annue

5 giorni di servizio settimanali (NB: dato medio: 25 ore a settimana)

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico mediante accordo con Cooperativa SUMO soggetto accreditato presso la Regione Veneto ai servizi per il lavoro (n. iscrizione L194), P.IVA 03523900276

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L' idoneità del candidato sarà valutata esclusivamente tramite il colloquio, al termine del quale verrà assegnato un punteggio a ciascun candidato, secondo la specifica delle tabelle precedentemente illustrate.

Ai soli candidati risultati idonei al colloquio sarà assegnato un punteggio complessivo di massimo 120 punti così ripartiti:

Valutazione mediante colloquio: max 60 punti;

Valutazione curriculare: max 50 punti;

Valutazione mediante osservazione: max 10 punti;

Dall'attribuzione a ciascun candidato idoneo del punteggio complessivo risulterà una graduatoria in ordine decrescente; **partendo dal punteggio più alto verso quelli più bassi si individueranno i candidati selezionati fino a copertura dei posti previsti** nella sede per la quale hanno fatto richiesta.

Se il colloquio non verrà superato il candidato verrà giudicato non idoneo indipendentemente dai punteggi risultanti dalla valutazione curriculare e dalla valutazione mediante osservazione. **Il colloquio si intenderà superato solo se il punteggio finale sarà uguale o superiore a 36,00/60.**

NB: la selezione è stata ideata per essere svolta in presenza; in caso di limitazioni o impedimenti dovuti all'emergenza epidemiologica da Covid-19 sarà comunicata ai candidati la modalità alternativa e le eventuali modifiche alle modalità di selezione e all'attribuzione dei punteggi.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione generale sarà presso **Associazione di Promozione Sociale Il Portico – via Brentabassa 49, Dolo (VE)**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi di realizzazione della formazione specifica saranno:

Comune di Campolongo Maggiore

Via Roma, 68 - Campolongo Maggiore (VE)

via Passo Pordoi n. 3, Campolongo Maggiore (VE)

Comune di Martellago

Piazza Vittoria, 1 – Martellago (VE)

Comune di Pianiga

Piazza San Martino, 1 – Pianiga (VE)

AGRE ONLUS ODV

Via Giuseppe Sardi, 16 – Venezia

Comunità Educativa Casa Nostra

Via Palmiro Poletto 5/1 – Dolo

Fondazione Guido Gini

Via Miranese, 13 – Milano

Tecniche e metodologie di realizzazione:

Lezioni frontali, lavori di gruppo e simulate, role playing, problem solving secondo un approccio formativo non formale che privilegia l'apprendimento mediante l'esperienza. In linea con la metodologia adottata per la formazione generale (come da sistema accreditato), verrà dato spazio ad approfondimenti su particolari aspetti o tematiche attraverso la consultazione di materiali, esperienze guidate, ricerche in internet e al confronto con soggetti significativi su alcuni dei temi che verranno trattati. In particolare, trasversalmente ai moduli più "specifici", ne saranno offerti altri orientati a promuovere un clima di collaborazione e una visione della collaborazione in rete. Non ultimo un momento propedeutico relativamente alle tecniche di primo soccorso come ulteriore proposta "utile" non solo nell'ambito del servizio civile ma anche al di fuori, nella vita da cittadino. Laddove le circostanze lo richiedano è possibile l'utilizzo di piattaforme per aule virtuali (GoogleMeet, Jitsi, Zoom, etc...).

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

N.	Modulo formazione	Contenuto	Durata
1	Presentazione dei Servizi a cui sono assegnati i volontari	Presentazione collegiale dei vari servizi a cui sono assegnati i volontari con illustrazione delle peculiarità e degli aspetti comuni	4
2	Lavorare in contesti collaborativi	Aspetti educativi delle dinamiche di gruppo; aspetti metodologici dell'autoformazione in servizio; vissuti a confronto	4
3	Corso sicurezza	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile; conoscenza degli ordinamenti legislativi, del rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. con specifica declinazione alle varie sedi in cui ciascun operatore volontario svolge la propria attività	4
4	Nozioni di Primo Soccorso	Nozioni base di anatomia e soccorso; introduzione alle tecniche di primo soccorso, cenni propedeutici all'eventuale conseguimento di uno specifico attestato	6
5	L'animazione di gruppo	Il gruppo e i gruppi: lettura delle modalità relazionali e sociali; ad ogni gruppo la sua animazione; tecniche di animazione dei gruppi	4
6	Mediazione dei conflitti	La dimensione del conflitto, universalità ed inevitabilità; Il conflitto come parte fondante e fondamentale le relazioni umane; conflitto e violenza; gestione e risoluzione di un conflitto; esercitazioni pratiche	8
7	L'ente locale, organizzazione e funzionamento	Rudimenti di diritto amministrativo; Quadro normativo generale EE LL; lo Statuto del Comune: la sua Carta d'identità; Organizzazione interna: cariche elettive e struttura comunale	2
8	La comunicazione	Significati e obiettivi della comunicazione; i diversi aspetti della comunicazione umana	3
9	Quadro legislativo del welfare e dei servizi alla persona	Gli ordinamenti legislativi relativi al campo assistenziale (es. l. 328/00, 383/00, 266/91, 117/2017, etc...)	4

10	Interventi sociali per le fragilità – le famiglie	Rassegna degli interventi sociali predisposti per le famiglie dai vari livelli amministrativi: statale, regionale e comunale. Finalità, principali problematiche, buone prassi, coinvolgimento del terzo settore e del volontariato.	4
11	Interventi sociali per le fragilità – minori e giovani (panoramica)	Rassegna degli interventi sociali predisposti per i minori ed i giovani dai vari livelli amministrativi: statale, regionale e comunale. Finalità, principali problematiche, buone prassi, coinvolgimento del terzo settore e del volontariato.	4
12	Interventi sociali per le fragilità – adulti e anziani (panoramica)	Rassegna degli interventi sociali predisposti per adulti ed anziani dai vari livelli amministrativi: statale, regionale e comunale. Finalità, principali problematiche, buone prassi, coinvolgimento del terzo settore e del volontariato.	4
13	Interventi sociali per le fragilità – minori e giovani (approfondimento)	Rassegna degli interventi sociali predisposti per i minori ed i giovani dai vari livelli amministrativi: statale, regionale e comunale. Finalità, principali problematiche, buone prassi, coinvolgimento del terzo settore e del volontariato. Approfondimento	4
14	La tutela minorile tra servizio sociale e comunità residenziali	Privacy e trattamento dei dati sensibili; Regolamenti e organizzazioni generali delle strutture per minori in riferimento ai loro diritti (Affidamento-Adozione, Abbandono di minori presupposti e conseguenze – Cod. pen. Art 591, ecc...); Sistema di Autorizzazione/Accreditamento delle Comunità Linee guida delle Comunità (2017)	5
15	La relazione che cura: aspetti emotivi e psicologici che coinvolgono il minore in percorsi di supporto e tutela	La relazione di aiuto: ascolto attivo/empatico e comunicazione efficace; Ansia di separazione nei bambini: disturbo d'ansia da separazione e paura dell'abbandono; Crisi di identità adolescenziale: la sfera emotiva tra rabbie e paure; Percorsi di resilienza nell'adolescente; Condivisione di un progetto educativo: lo sguardo del minore e della famiglia	6
16	Strumenti di progettazione educativa: nella comunità e nel territorio	Il progetto educativo ed il rapporto con il territorio protagonisti e co-protagonisti nel percorso educativo in una comunità - territorio	6

NB: APS Il Portico, in linea con il programma presentato (che include il presente progetto) ha predisposto specifiche attività aggiuntive oltre a formazione generale (relativa alla cultura del servizio civile ed ai valori su cui si poggia) e formazione specifica (relativa alla preparazione per svolgere al meglio le attività del progetto), da definire sulla base delle esigenze e dello specifico percorso delle operatrici e degli operatori volontari che effettivamente prenderanno parte al progetto. Tali attività sono orientate sia all'incremento delle competenze, alla valorizzazione del loro percorso personale, all'approfondimento dei temi di formazione generale.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Legami: comunità forti sostengono cittadini fragili

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo C (3): Assicurare salute e benessere per tutti e tutte le età

Obiettivo D (4): Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo F (10): Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito d'azione C: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

L'attività di tutoraggio verrà svolta entro gli ultimi tre mesi del servizio.

Sarà erogata in presenza e in piccoli gruppi (5/6 persone) per l'effetto trainante che ha il gruppo di pari in questo tipo di attività, favorendo nei partecipanti un miglioramento delle competenze relazionali, professionali e motivazionali. Il lavoro di squadra infatti permette ad ognuno di sentirsi coinvolto e motivato e di trovare motivazioni più forti all'impegno.

Per ciascun gruppo saranno organizzati 6 incontri così suddivisi:

- 1) incontro di ricostruzione dell'esperienza svolta e di autovalutazione;
- 2) incontro di orientamento ai servizi dedicati al mercato del lavoro;
- 3) incontro per costruire il proprio curriculum europeo;
- 4) incontro di esercitazione e simulazione per un primo o importante colloquio di lavoro;
- 5) incontro informativo sulle opportunità formative e di inserimento lavorativo attive in quel momento;
- 6) incontro sulla costruzione del proprio progetto professionale.